

COMMISSIONE AFFARI ESTERI (AFET)



“DALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA DELLE MIGRAZIONI ALLA NECESSITÀ DI STABILIZZARE I RAPPORTI TRA UNIONE EUROPEA E GLI STATI AFRICANI IN CRISI”

Come possono i Paesi dell'UE migliorare la cooperazione economica con le comunità locali che si trovano sulle rotte migratorie, soprattutto nella regione di Agadez e in Libia, per creare delle fonti di guadagno alternative, accrescere la loro resilienza e renderle indipendenti dalla tratta di esseri umani, nonché incrementare la cooperazione con Niger, Ciad e altri paesi africani come il Mali?

Care delegate e cari delegati,

in qualità di vostri chairs il nostro compito sarà quello di guidarvi e di rendere questa sessione il più possibile stimolante, produttiva, e allo stesso tempo piacevole.

Il topic che siete chiamati ad affrontare contiene in sé un gran numero di sfaccettature ed è destinato a crescere esponenzialmente col passare del tempo. È perciò fondamentale comprendere a fondo il fulcro centrale dell'argomento per poi estendere la discussione agli altri punti cardine.

L'immigrazione è, oggi più che mai, al centro di un dibattito internazionale dal quale, apparentemente, non sembra ancora emergere una soluzione efficace. In primo luogo questo è dovuto alle grandi differenze di pensiero esistenti tra gli Stati Membri dell'Unione, divisi tra i sostenitori di politiche di solidarietà e chi evidenzia la priorità della sicurezza nazionale.

Un'ulteriore ragione che ostacola la risoluzione di questo problema è, per definizione di emigrazione, il continuo abbandono della terra natale da parte di sempre più persone motivato dalle difficoltà di sussistenza in realtà precarie o di crisi. Per questo molti trovano come unica soluzione la dipendenza da trafficanti di esseri umani o da altre attività illegali largamente diffuse in alcune zone dell'Africa.

Leggendo attentamente la traccia del nostro topic, possiamo comprendere il taglio specifico che dovremo adottare durante i lavori di commissione.



Prima di focalizzarci su altre aree sarà fondamentale conoscere le già vigenti politiche europee. La cooperazione tra Unione Europea e Stati africani, con particolare riguardo a quelli in crisi o attraversati dalle rotte migratorie.

Dovrete documentarvi con occhio critico volto a individuare le problematiche o le lacune sulle quali concentrare il nostro lavoro: ricordatevi sempre che porsi le giuste domande è almeno tanto importante quanto trovare le giuste risposte.

Non è la prima volta che siete chiamati ad analizzare temi complessi al fine di giungere alla stesura della miglior risoluzione possibile, e per farlo non è sufficiente avere solamente un'approfondita conoscenza del topic. È altrettanto necessario che questa sia canalizzata in un confronto aperto e vivo, che renda possibile la partecipazione collettiva dell'intera commissione, senza la quale sarebbe impossibile riuscire nel nostro obiettivo.

Buon lavoro!

I Vostri Presidenti di Commissione,

Caterina Di Capua e Elia Nascinguerra



Per aiutarvi nella documentazione vi lasciamo alcuni link utili. Per qualunque dubbio potete comunque consultare il sito ufficiale del Parlamento europeo:
<http://www.europarl.europa.eu/portal/it>

POLITICA DI IMMIGRAZIONE DELL'UE

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/20170629STO78632/l-immigrazione-ineuropa>

QUADRO NORMATIVO RELAZIONI UE-AFRICA

<http://www.consilium.europa.eu/it/policies/eu-africa/>

NEW PRIORITIES FOR EU-AFRICA COOPERATION

[http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/ATAG/2017/608824/EPRS_ATAG\(2017\)608824_EN.pdf](http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/ATAG/2017/608824/EPRS_ATAG(2017)608824_EN.pdf)

[http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/BRIE/2017/614578/EPRS_BRI\(2017\)614578_EN.pdf](http://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/BRIE/2017/614578/EPRS_BRI(2017)614578_EN.pdf)

ARTICOLI

http://www.repubblica.it/esteri/2017/11/29/news/task_force_tra_europa_unione_africana_e_onu_per_i_migranti-182555725/?refresh_ce

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2017/12/02/migranti-niger-e-nigeria-allue-date-troppi-soldi-a-libiae-turchia-i-flussi-verso-il-mediterraneo-passano-da-noi/3998491/>

